



COMUNE DI CASALMAGGIORE
(Provincia di Cremona)

Ufficio del Sindaco

Piazza Garibaldi 26 – 26041

CF / PIVA 00304940190

Tel 0375 / 284411

Fax 0375 / 200251

e-mail info@comune.casalmaggiore.cr.it

<http://www.comune.casalmaggiore.cr.it>

Protocollo Gen.le Nr. 9862/10132/14554

Casalmaggiore, 30 Giugno 2022

**Spettabile
Istituto Comprensivo
'Guglielmo Marconi'
Via Alcide De Gasperi, 4
26041-Casalmaggiore (CR)**

**Alla gentile attenzione del
Dirigente Scolastico
Dott.ssa Sandra GUIDELLI**

**Ai Sigg. componenti
il
Consiglio d'Istituto
(Loro sedi)**



OGGETTO: Servizio mensa Scuola Primaria a.s. 2022/2023.

Vista la Vs. richiesta n.2440 del 04.05.2022 assunta al Protocollo Generale dell'Ente al progressivo Nr. 9862 in data 05.05.2022;

Ribadito che lo stato di emergenza da Covid-19 è terminato, e constatato che - sia nei ristoranti o pizzerie, che nelle mense - si è ritornati alla somministrazione pre-emergenza;

A scanso di equivoci, comunico che per l'inizio del prossimo anno scolastico, non vi sono margini per il mantenimento dell'attuale sistema di somministrazione dei pasti per quattro ordini di ragioni.

In primo luogo, ciò non è previsto dal contratto d'appalto, per il quale 'Elior Ristorazione' ha richiesto un deciso aumento del prezzo a pasto, per la somministrazione svolta da aprile u.s. in poi, a detta loro dovuto alla speculazione in atto sui costi delle materie prime a livello mondiale. Già adesso e *a fortiori*, qualora il medesimo servizio, da Voi richiesto, fosse mantenuto anche da settembre, ciò richiederebbe un ulteriore gravoso aumento di costi per tutti. Nelle gravi difficoltà in cui si ritrovano i Comuni, in questo momento, dovremmo chiedere uno sforzo aggiuntivo a tutte le famiglie con aumenti a doppia cifra o più probabilmente a tripla cifra percentuale sul costo del singolo pasto per far fronte, fuori da gara d'appalto, alle spese di organizzazione della ditta di ristorazione.

In secondo luogo, non vi sono giustificazioni legislative, in quanto già oggi, nella stragrande maggioranza dei plessi, si è tornati alla situazione antecedente. E, confrontandomi con colleghi nel resto d'Italia, ho appurato che da settembre la totalità delle mense scolastiche avrà il servizio pre-Covid.


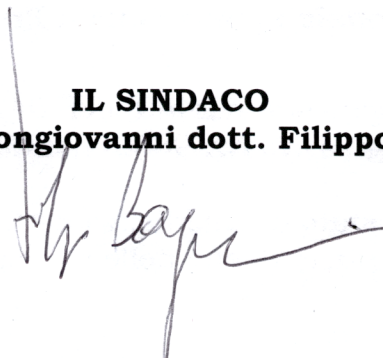
In terzo luogo, non vi sono giustificazioni economiche, in quanto la stessa Amministrazione potrebbe incorrere in danno erariale fornendo un servizio diverso da quanto previsto nel contratto d'appalto, fuori dallo stato di emergenza, con sicuri costi in più per l'Ente - appunto - ingiustificabili.

In ultimo, ma non per importanza, non vi sono ragioni ambientali: occorre sapere che l'attuale servizio genera una spasmodica quantità di rifiuti, solo in parte riciclabile, con aggravii sui costi di smaltimento e sulle modalità di ritiro da parte della Società 'Casalasca Servizi', ribaltati sul Comune stesso, e in ogni caso, in una scuola che fa delle tematiche ambientali un cavallo di battaglia, sarebbe una caduta di immagine grave: si pensi solo alle centinaia di bottigliette di plastica o di vassoi e stoviglie monouso buttate giornalmente. L'unico modo vero di salvaguardare l'ambiente è il riutilizzo.

Concludendo, il servizio mensa, con il nuovo anno scolastico 2022/2023 tornerà lo stesso pre-emergenza Covid.

Cordiali saluti.

IL SINDACO
Bongiovanni dott. Filippo



FB/mm